

Decreto Legge n. 76/2013 convertito in legge il 7 agosto 2013

CONTENUTI E OBIETTIVI IN SINTESI

1. INTERVENTI ATTI A STIMOLARE LA CRESCITA LA RIPRESA

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
FAVORIRE LA CREAZIONE DI <i>START UP</i> E LA COSTITUZIONE DI S.R.L.	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione di <i>start up</i> anche per gli ultra-trentacinquenni• Detrazione fiscale dal 2013 al 2016 per le <i>start up</i> innovative• Inclusione delle <i>start up</i> innovative a carattere digitale (titolari di diritti relativi a software)• Riduzione delle spese in R&S, dal 20 al 15%, per le <i>start up</i> innovative• Riduzione della quota di lavoratori con laurea magistrale per le <i>start up</i> innovative• L'ammontare del capitale di s.r.l. è determinato in misura inferiore a 10 mila euro ed è pari almeno a 1 euro; la riserva legale deve raggiungere, unitamente al capitale, l'ammontare di 10 mila euro	ART. 9 CC. 13-16 <i>ter</i> (<i>Ulteriori disposizioni in materia di occupazione</i>) ART. 9 C. 15 <i>ter</i>
FAVORIRE L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO	Assunzione congiunta di lavoratori anche alle imprese agricole dello stesso gruppo o di uno stesso proprietario o nucleo, ovvero legate da un contratto di rete	ART. 9 C. 11
INCENTIVARE L'AUTOIMPIEGO NEL MEZZOGIORNO	<ul style="list-style-type: none">• Misure per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità previste dal decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185• Promozione e realizzazione di progetti promossi da giovani e da persone di categorie svantaggiate e molto svantaggiate per l'inclusione sociale e la valorizzazione di beni pubblici, con particolare riferimenti ai beni confiscati ai sensi della normativa antimafia	ART. 3 C. 1 - (<i>Misure urgenti per l'occupazione giovanile e contro la povertà nel Mezzogiorno</i>)

1 (segue) - INTERVENTI ATTI A STIMOLARE LA CRESCITA LA RIPRESA

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
<p>APPORTARE DEI CORRETTIVI AI CONTRATTI DIVERSI DAL TEMPO INDETERMINATO</p>	<p>CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contratto acausale, cioè quello per la cui stipula non è necessaria l'indicazione delle “ragioni di carattere tecnico, produttivo” (primo rapporto a t.d.; prima missione nel contratto di somministrazione) • Valorizzazione della contrattazione collettiva per l’abolizione del divieto di proroga del contratto acausale • Obbligo per il datore di lavoro di comunicare la prosecuzione “di fatto” del rapporto di lavoro oltre la scadenza del termine fissato • Gli intervalli tra un contratto a t.d. e il successivo tornano a essere di 10 o 20 giorni (a seconda che la durata raggiunga o superi i 6 mesi) <p>CONTRATTO DI LAVORO INTERMITTENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limite di 400 giornate nell’arco di 3 anni solari, ad eccezione dei settori del turismo, dei pubblici esercizi e dello spettacolo, all’utilizzo dei lavoratori, con il medesimo datore di lavoro; oltre tale limite, il rapporto si trasforma a tempo pieno e indeterminato <p>CONTRATTO DI LAVORO ACCESSORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decreto del MLPS sull’uso dei <i>voucher</i> per specifiche categorie di soggetti svantaggiati (persone disabili, tossicodipendenti, fruitori di ammortizzatori sociali) • Estensione del ricorso ai <i>voucher</i> con l’eliminazione del riferimento alle attività di natura “meramente occasionale” <p>CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto non può prevedere lo svolgimento di compiti puramente “esecutivi e ripetitivi” (cfr. legge Fornero “esecutivi o ripetitivi”) • Prosecuzione del progetto in caso di attività di ricerca scientifica 	<p>ART. 7 C. 1 - (<i>Modifiche alla disciplina introdotta dalla legge 28 giugno 2012, n. 92</i>)</p> <p>ART. 7 C. 2</p> <p>ART. 7 C. 2</p> <p>ART. 7 C. 2</p> <p>ART 7 C. 2 bis</p>

1 (segue) - INTERVENTI ATTI A STIMOLARE LA CRESCITA LA RIPRESA

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
APPORTARE DEI CORRETTIVI AI CONTRATTI DIVERSI DAL TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI RETE TRA IMPRESE <ul style="list-style-type: none">• Possibilità di distacco dei lavoratori presso diverse imprese legate da un contratto di rete CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Corretto utilizzo dei contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro	ART 7 C. 2 ART. 7 bis

2. INTERVENTI FOCALIZZATI SUI GIOVANI

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO GIOVANI TRA I 18 E I 29 ANNI	<p>Sgravio contributivo, quale incentivo, di massimo 650 € mensili per 18 mesi, per i datori di lavoro che assumono giovani con contratto a tempo indeterminato, escluso quello di lavoro domestico, privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, oppure privi di un diploma di scuola media superiore o professionale.</p> <p>Sgravio contributivo, quale incentivo, di massimo 650 € mensili per 12 mesi, per datori di lavoro che stabilizzano un contratto a tempo determinato di giovani che hanno almeno uno dei requisiti sopra richiamati.</p>	<p>ART. 1 C. 4 – (<i>Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani</i>)</p> <p>ART. 1 C. 5</p>
SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI DI GIOVANI NEET NEL MEZZOGIORNO	Svolgimento di tirocini formativi presso le imprese	ART. 3 C.1 - (<i>Misure urgenti per l'occupazione giovanile e contro la povertà nel Mezzogiorno</i>)
RAFFORZARE LE PROSPETTIVE DI FORMAZIONE E DI OCCUPAZIONE DEI GIOVANI ATTRAVERSO L'APPRENDISTATO	Linee guida sul contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per i giovani con meno di 29 anni, da adottate entro il 30 settembre 2013, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano	ART. 2 C. 2 (<i>Interventi straordinari per favorire l'occupazione, in particolare giovanile</i>)
RILANCIO DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	<p>Tirocini nei settori delle attività culturali e del turismo attraverso l'istituzione del "Fondo mille giovani per la cultura"</p> <p>Istituzione, presso il MLPS, di un apposito fondo per i tirocini presso PP.AA. statali</p> <p>Tirocini formativi in orario extracurricolare presso imprese, altre strutture produttive di beni e servizi o enti pubblici, destinati agli studenti delle quarte classi delle scuole secondarie di secondo grado</p>	<p>ART. 2 C. 5 bis</p> <p>ART. 2 CC. 6-7</p> <p>ART. 2 C. 14</p>
FORNIRE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE L'ALTERNANZA TRA STUDIO E LAVORO	Incentivo alle Università per attività di tirocinio durante il corso degli studi di laurea	ART. 2 C. 10

3. POTENZIAMENTO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
FAVORIRE IL REIMPIEGO DI LAVORATORI DISOCCUPATI, SENZA DISTINZIONE DI ETÀ	Incentivo ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato disoccupati che fruiscono dell'ASpI (contributo mensile pari al cinquanta per cento dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore disoccupato)	ART. 7 C. 5
MIGLIORARE L'EFFICACIA DELLE POLITICHE DEL LAVORO	Banca dati delle politiche attive e passive del lavoro, con informazioni su domanda e offerta di lavoro	ART. 8 - (<i>Banca dati politiche attive e passive</i>)
STRUTTURA DI MISSIONE	Creazione di una " <i>Struttura di missione per le politiche attive</i> " presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione della <i>Youth Guarantee</i> e la promozione della ricollocazione dei lavoratori in Cassa integrazione, in particolare " <i>in deroga</i> "	ART. 5 - (<i>Misure per l'attuazione della "Garanzia per i Giovani" e la ricollocazione dei lavoratori destinatari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga"</i>)

4. MAGGIORI TUTELE

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
ESTENDERE LE TUTELE PER LE C.D. “DIMISSIONI IN BIANCO”	Estensione dell’obbligo di convalida delle dimissioni presso la DTL o al centro per l’impiego ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, ovvero ai contratti di associazione in partecipazione	ART. 7 c.5 - (<i>Modifiche alla disciplina introdotta dalla legge 28 giugno 2012, n. 92</i>)
SEMPLIFICARE IL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE	Le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro sono valide ai fini dell’assolvimento di tutti gli obblighi di comunicazione posti anche a carico dei lavoratori	ART. 9 c.5
SCORAGGIARE L’ELUSIONE DELLE NORME IN MATERIA DI IGIENE, SALUTE E SICUREZZA	Aumento delle ammende per contravvenzioni alle norme vigenti	ART. 9 c. 2

5. POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Misure	Rinvio alla norma
COMBATTERE LA POVERTÀ ESTREMA FAVORENDO L’INCLUSIONE SOCIALE NEL MEZZOGIORNO	Estensione della sperimentazione della “Carta per l’inclusione” ai territori del Mezzogiorno che non siano già interessati dall’intervento previsto a legislazione vigente (cioè le città di Bari, Napoli, Catania e Palermo). L’intervento è rivolto alle famiglie con minori in condizione di estremo disagio lavorativo	Art. 3 c. 2 - (<i>Misure urgenti per l’occupazione giovanile e contro la povertà nel Mezzogiorno Carta per l’inclusione</i>)
CONSERVAZIONE DELLO STATUS DI DISOCCUPATO PER ATTIVITÀ A BASSO REDDITO	Consentire ai disoccupati di svolgere attività lavorative a basso reddito senza perdere lo status di disoccupato	Art. 7 c. 7 - (<i>Modifiche alla legge 28 giugno 2012, n. 92</i>)
FAVORIRE LA PIENA UGUAGLIANZA DEI DISABILI	Incremento della dotazione del “Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”	Art. 9 c. 4 bis e ter
FAVORIRE L’ATTIVITÀ LAVORATIVA DEI DETENUTI	Incremento dell’autorizzazione di spesa prevista per favorire l’attività lavorativa dei detenuti	Art. 10 c. 7 bis